

DETERMINAZIONE A CONTRARRE , DI AFFIDAMENTO E SPESA N. 4 DEL 17/04/2018

IL RESPONSABILE UNITA' TERRITORIALE DI GENOVA

OGGETTO : Affidamento diretto ai sensi art 36, c.2, lett. A del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per servizio di facchinaggio esterno e trasporto.

Automobile Club d'Italia
0/2016 e s.m.i. per
UPGE/0001657/18
Data 20/04/2018
Cod-Registro: UPGE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, adottato con delibera del Consiglio Generale del 14 dicembre 2016, ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 17,18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, adottato con delibera del Consiglio Generale dell'Ente del 16 dicembre 2016;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, adottato con delibera del Consiglio Generale del 20 febbraio 2014 e modificato con delibera del Consiglio Generale del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, adottato con delibera del Consiglio Generale del 29 ottobre 2015 e modificato con delibere del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017 e 25 luglio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020, adottato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2018;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del Piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26.03.2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il budget annuale per l'anno 2018, composto dal Budget economico e dal Budget degli investimenti e delle dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 25 ottobre 2017;

VISTA la determinazione n.3520 del 6 dicembre 2017 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2018, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti sono sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il provvedimento prot. N 8176 del 31/10/2017, con il quale il Direttore Centrale Risorse Umane ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01/11/2017 l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Genova ;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., Codice dei contratti pubblici, e s.m.i. e di questo in particolare l'art.31 su ruolo e funzioni del Responsabile di procedimento; l'art.32 , c. 2 , sulle facoltà per la stazione appaltante nell'ambito della procedura ex art.36, c.2, lett. a), di procedere ad affidamento diretto mediante determinazione a contrarre anche senza previa consultazione di due o più operatori economici per importi inferiori ai 40.000 Euro; l'art. 42 sul conflitto di interessi e l'art . 80 sui motivi di esclusione dalle procedure di gara ;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con Deliberazione Anac n. 206 del 1 marzo 2018 ;

VISTA la Determinazione Anac n. 5 del 6 novembre 2013: Linee guida su programmazione , progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, con Regolamento della UE n.2364-2365-2366-2367 del 19/02/2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, per il biennio 2018-2019, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre e l'art.12 su compiti e funzioni del Responsabile unico del procedimento e l'art. 20 sull'affidamento di beni e servizi sotto soglia;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget della Direzione Amministrazione e Finanza dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo e al conflitto di interessi in relazione al Responsabile del procedimento;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO, ai sensi dell'art.31 del Codice ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3, "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, ed al Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, che le funzioni di responsabile del procedimento vengano svolte dal Dr. Gabriele Manzino, in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge;

VISTO l'art.36, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016 (nuovo Codice degli Appalti) in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt. 34(criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese ;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO, ai sensi dell'art.31 del Codice ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3, "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, ed al Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, che le funzioni di responsabile del procedimento vengano svolte dal Dr. Gabriele Manzino, in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge;

VISTA la necessità di procedere al trasferimento, presso gli archivi centralizzati gestiti dalla ditta Preda nella sede di via Tre Cannelle, 5 - Pomezia - 00040 (RM), dei faldoni contenenti le formalità delle annualità 2016 e 2017 ;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente;

VISTO l'art.36, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016 (nuovo Codice degli Appalti) in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, in particolare la lett.a) che prevede, per affidamenti inferiori ad € 40.000, l'affidamento diretto nel rispetto dei principi di cui al comma 1;

PRESO ATTO che in data 06.08.2016 nell'ambito del MEPA è stata istituita la possibilità di utilizzare una nuova procedura per eseguire l'affidamento, oltre all'ordine diretto ed alla Richiesta di offerta, denominata " Trattativa diretta";

PRESO ATTO che la "Trattativa diretta" viene indirizzata ad un unico Fornitore e risponde a due fattispecie normative:

-affidamento diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) – D.Lgs n. 50/2016;

-procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art.63 – D.Lgs. n. 50/2016.

DATO ATTO che si è quindi provveduto ad attivare la procedura di Trattativa Diretta su Mepa n. 444498 con la Ditta Silvestri Srl, e che la stessa si è conclusa con la relativa stipula;

TENUTO CONTO che l'affidamento è svolto nel rispetto di tutti gli adempimenti di legge in materia di trasparenza, e risulti coerente con i principi di efficacia ed efficienza, nonché con i principi di rotazione degli affidamenti e degli inviti, a norma dell'art. 36, c.1 del D. Lgs . 50/2016 e s.m.i, e con quelli di correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e pubblicità ;

TENUTO CONTO che , ai sensi dell'art. 103, c. 11 del D. Lgs . 50/2016 e s.m.i, non si richiede garanzia definitiva, in quanto l'affidamento è operato in base all'art. 36, c.2 , lett. a) del medesimo decreto;

CONSIDERATO che l'affidamento è condizionato al possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti ex art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i, a norma dell'art. 32, c. 7 del medesimo decreto e che il contratto viene risolto di diritto in caso di accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, fatto salvo il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta da parte dell'Ente, , secondo le indicazioni delle Linee Guida n.4 dell'ANAC aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con Deliberazione Anac n. 206 del 1 marzo 2018;

DATO ATTO che al contratto in essere è stato assegnato dall'ANAC lo Smart CIG n.ZB622E3950 ;

DATO ATTO che la spesa verrà contabilizzata nell'apposito conto del competente budget di gestione assegnato per l'esercizio in corso all'Unità Territoriale di Genova., con Determinazione del Segretario Generale ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente;

VISTI l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2007 e s.m.i., il D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., le Linee Guida dell'ANAC emanate in materia; il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente per quanto compatibile; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure amministrativo-contabile, nonché le Condizioni Generali allegate ai Bandi di abilitazione del Me.Pa. e le "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" della Consip;

DETERMINA

sulla base di quanto evidenziato nelle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di affidare, ai sensi dell'art.36, comma 2,lett.a) del D.Lgs.n.50/2016, il servizio di prelievamento, trasporto e scarico, tra la sede Aci (Via Stefano Turr, 41 – Genova Quarto) e gli archivi centralizzati gestiti dalla ditta Preda nella sede di via Tre

Cannelle, 5 - Pomezia – 00040 (RM) , dei faldoni contenenti le formalità delle annualità 2016 e 2017 con le modalità descritte nel capitolato tecnico allegato a suo tempo alla Trattativa Diretta, alla Società SILVESTRI Srl , P. IVA . 01266210994 - sede VIA GUALCO N. 68, 16165, GENOVA (GE) .

AUTORIZZA

la spesa di € 2.400 (iva esclusa) , comprensiva di Euro 120 per oneri di sicurezza relativa al servizio in oggetto.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo 410727003 a valere sul budget di gestione assegnato per l'anno 2018 all'Unità Territoriale Aci di Genova, quale unità organizzativa gestore n. 4371 CdR n. 4370.

Si dà atto che il pagamento sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

Il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.

Si dà atto che l'avviso post-informazione sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in conformità agli obblighi di pubblicità e comunicazione previsti dalla Legge n. 33/2013 e s.m.i. , all'art. 1 , c. 32 della legge n. 190/2012 e s.m.i.

Il Responsabile di Struttura
Gabriele Manzino